

AIP sezione di Bergamo

La AIP nasce nel 1990 a Milano con lo scopo di migliorare le condizioni di vita dei malati e di raccogliere fondi per sostenere la ricerca scientifica. L'associazione vanta 23 sedi sul territorio nazionale e conta circa 22.000 utenti iscritti; dal 1998 è ONLUS.

Il gruppo AIP di Bergamo è una sezione dell'associazione nazionale, ha sede presso CARISMA (Casa di Riposo Santa Maria Ausiliatrice), ex Gleno ed è composta da circa 300 soci tra malati, familiari, amici volontari e sostenitori.

La sezione di Bergamo svolge attività di supporto e collegamento con i malati e le famiglie, propone iniziative di sensibilizzazione, aggregazione e raccolta fondi per la ricerca e persegue i seguenti obiettivi:

Nei confronti degli associati:

- conoscenza reciproca;
- confronto su problematiche comuni e scambio di informazioni;
- messa a disposizione di servizi.

Nei confronti della Comunità e delle Istituzioni locali:

- creare sensibilità, ma soprattutto informazione sulla malattia;
- far conoscere l'associazione sul territorio;
- accreditare l'associazione presso le Istituzioni locali come punto di riferimento e di interlocuzione per i problemi riguardanti la malattia di Parkinson;



Associazione Italiana Parkinsoniani - ONLUS
Sezione di Bergamo

Via Monte Gleno 49 - 24100 Bergamo

Telefono e fax: 035 343.999

Internet: www.aipbergamo.it - E-mail: info@aipbergamo.it

Evento organizzato da:



Associazione Italiana Parkinsoniani - ONLUS
Sezione di Bergamo



Associazione Italiana Parkinsoniani - ONLUS
Sezione di Bergamo

Con il patrocinio di:



PROVINCIA DI BERGAMO



BERGAMO

Con il sostegno di



PANATHLON INTERNATIONAL
Ludis iungit
CLUB DI BERGAMO



Confartigianato
persone



Confartigianato
Imprese Bergamo

Convegno: L'inguaribile voglia di vivere

Malattie croniche e disabilità:
riflessioni ed esperienze

(edizione 2019)

Bergamo, sabato 22 giugno 2019

Centro Congressi Papa Giovanni XXIII
Sala Alabastro

Presentazione

Dopo i successi ottenuti con le quattro edizioni dal 2015 al 2018, “L’inguaribile voglia di vivere” si ripropone anche quest’anno con altre emozionanti testimonianze.

Verranno descritte situazioni in cui la malattia o la disabilità hanno portato una trasformazione della vita con apertura verso gli altri, con impegno nel sociale e, soprattutto, apprezzamento del dono della vita che, al di là di ogni problema, vale essere vissuta.

Partecipazione

L’ingresso è gratuito e la partecipazione all’evento è aperta a tutti.

Per motivi organizzativi consigliamo di dare l’adesione:

scrivendo a info@aipbergamo.it

o telefonando al numero **035-343.999**
(il martedì e il giovedì dalle 9.30 alle 11.30)

Programma

ore 9.00

Registrazione partecipanti

ore 9.15

Apertura lavori, saluti delle Autorità

ore 9.30

Presentazione di alcune esperienze di persone che vivono la malattia e la disabilità.

Einar Carrara

25 anni, è un'ex promessa del biathlon. Nel dicembre 2014 è rimasto vittima di un incidente sul lavoro, da allora è paraplegico e costretto sulla sedia a rotelle. Grazie a un evolutissimo esoscheletro e a un'incredibile gara di solidarietà, lotta per tornare a camminare.

Gianmario Vavassori

Geometra di Brignano, raggiunta l’età della pensione viene colpito dal Parkinson. Dopo lo smarrimento iniziale prende forza dedicandosi al modellismo.

Giangi Milesi

È stato fino a poco tempo fa Presidente del CESVI. A 64 anni scopre di essere affetto dalla malattia di Parkinson. Non nasconde il suo problema che diventa uno stimolo per nuove sfide

Stefano Ghidotti

A 56 anni gli viene diagnosticata la malattia di Parkinson. Da quel momento è cambiato il rapporto con il suo corpo; continua a fare sport

anzi intensifica l’attività; avvia un suo blog dove riporta tutta la sua vita: allenamenti, gare risultanti, cure. Tutte informazioni che nel tempo possono costituire la base per studi sulla malattia di Parkinson.

Luca Barbato

Medico neurologo affronta il tema del delicato rapporto medico-paziente nella cura della malattia di Parkinson.

Ilaria Galbusera

28 anni, è capitano della Nazionale Femminile Volley sorde, medaglia d’argento ai Deaflympics 2017, giochi dedicati agli atleti sordi. Lavora in banca e si sta laureando all’Università Cattolica di Milano.

Il Presidente Mattarella l’ha insignita del titolo di Cavaliere dell’Ordine al Merito della Repubblica Italiana «per l’impegno e la passione con cui fa dello sport uno strumento di conoscenza e inclusione delle diversità».

I lavori del convegno sono coordinati da Max Pavan, Giornalista di Bergamo TV

Riflessioni conclusive a cura di

Dr.ssa Maria Beatrice Stasi

Direttore Generale Asst Papa Giovanni

Dr. Massimo Giupponi

Direttore Generale ATS di Bergamo